COMUNE DI CAGLIARI

Relazione annuale del Nucleo di Valutazione sullo stato complessivo del sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni.

Anno 2025

Sommario

Premessa....3

1. Descrizione delle modalità di monitoraggio del Nucleo di valutazione....3
2. Sistema dei controlli interni....4
3. La performance....5
   3.1 La performance generale dell'Ente....5
   3.2 La performance organizzativa dei Servizi....6
   3.3 La performance individuale 6
4. Processo di attuazione del ciclo della performance....7
5. L'attuazione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità e per il rispetto degli obblighi di pubblicazione....7
6. Utilizzo dei risultati del Sistema di misurazione e valutazione....8
7. Proposte di miglioramento....8

Premessa

La presente Relazione illustra lo stato complessivo del sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni del Comune di Cagliari con riferimento all'annualità 2025, in coerenza con il quadro normativo e regolamentare vigente e con le funzioni attribuite al competente del Nucleo di Valutazione.

Nel corso dell'anno 2025 si evidenzia, in via preliminare, l'avvenuto avvicendamento nella composizione dei componenti esterni del Nucleo di Valutazione. I componenti precedentemente nominati hanno svolto le proprie funzioni fino al 30 settembre 2025, assicurando fino a tale data la continuità delle attività di monitoraggio e valutazione. Con decreto del Sindaco n. 273723 del 23 settembre 2025 sono stati individuati i nuovi componenti esterni, con decorrenza dal 1° ottobre 2025.

Il passaggio tra le due composizioni del Nucleo si è svolto nel rispetto dei principi di continuità amministrativa e di buon andamento dell'azione amministrativa, garantendo la regolare prosecuzione delle attività assegnate al Nucleo e la piena operatività delle funzioni di presidio del sistema di valutazione della performance, nonché di verifica della trasparenza e dell'integrità dei controlli interni.

La presente Relazione tiene conto delle attività svolte da entrambi i Nuclei di Valutazione che si sono avvicendati nel corso dell'anno, offrendo una visione unitaria delle risultanze emerse.

1. Descrizione delle modalità del monitoraggio del Nucleo di Valutazione

Il Nucleo di Valutazione del Comune di Cagliari ha svolto l'attività di monitoraggio del funzionamento complessivo del sistema di valutazione, della trasparenza e dell'integrità dei controlli interni, in conformità a quanto previsto dall'art. 14, comma 4, lett. a), del *D. Lgs n. 150/2009*, nonché dall'art. 3, comma 1, lett. e), del *Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance dell'Ente – Metodologia di Valutazione per l'anno 2025*, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 32 del 25 febbraio 2025.

Nel quadro sopra delineato, il sistema di misurazione e valutazione della performance si configura quale strumento fondamentale per tradurre gli indirizzi strategici dell'Amministrazione in obiettivi operativi specifici e misurabili, favorendo al contempo il miglioramento continuo della qualità delle prestazioni.

Esso rappresenta, inoltre, un elemento centrale per la valorizzazione e lo sviluppo delle competenze professionali del personale, contribuendo a promuovere una cultura organizzativa orientata al merito e ai risultati. In coerenza con tali finalità, l'Ente sostiene il riconoscimento del merito attraverso l'attivazione di meccanismi premiali strettamente correlati ai risultati conseguiti, sia a livello individuale sia di unità organizzativa, in un'ottica di crescente responsabilizzazione e di efficace orientamento al raggiungimento degli obiettivi.

L'attività svolta dal Nucleo di Valutazione nel corso dell'esercizio 2025 è stata, pertanto, condotta nel rispetto dei principi di indipendenza e imparzialità, mediante l'adozione di criteri improntati alla trasparenza e verificabilità delle informazioni. Particolare attenzione è stata riservata alla tracciabilità dei processi valutativi e alla puntuale evidenza degli elementi posti a base delle valutazioni espresse. L'azione del Nucleo si è, altresì, sviluppata attraverso momenti di confronto e approfondimento con il Segretario/Direttore Generale e con i Dirigenti dell'Ente, al fine di garantire una visione completa, integrata e condivisa delle dinamiche organizzative e dei risultati conseguiti.

2. Sistema dei controlli interni

Il sistema dei controlli interni, così come previsto dall'art. 147 e seguenti del D. Lgs. n. 267/2000 è attuato nel "Regolamento sul sistema di controllo interno del Comune di Cagliari" approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 del 30/01/2013 e successivamente integrato con deliberazione n. 23 del 12/02/2020.

Partecipano all'organizzazione del sistema dei controlli interni il segretario generale, il direttore generale, i dirigenti responsabili dei servizi, il collegio dei revisori dei conti.

Il sistema è così articolato:

1) Controllo strategico: l'attività di controllo strategico mira alla rilevazione dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi predefiniti, degli aspetti economico-finanziari connessi ai risultati ottenuti, dei tempi di realizzazione rispetto alle previsioni, delle procedure operative attuate confrontate con i progetti elaborati, della qualità dei servizi erogati e del grado di soddisfazione della domanda espressa, degli aspetti socio-economici.

2) Controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile: il controllo di regolarità amministrativa è assicurato, nella fase preventiva della formazione dell'atto, da ogni dirigente-responsabile ed è esercitato attraverso il rilascio del parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa. Il controllo preventivo di regolarità contabile è effettuato dal Dirigente responsabile del Servizio Finanziario e/o dal Servizio Bilancio, Tributi e contezioso tributario, competenti in base a quanto indicato dal funzionigramma vigente, che lo esercitano attraverso il rilascio del parere di regolarità contabile e dal solo Dirigente del Servizio Finanziario con il visto attestante la copertura finanziaria.

3) Controllo successivo di regolarità amministrativa: il controllo è effettuato dal Segretario Generale, che si avvale di apposita struttura in staff. Il controllo di regolarità amministrativa verifica la conformità e la coerenza degli atti in relazione a standards predefiniti.

4) Controllo successivo di regolarità contabile: il controllo è svolto sotto la direzione e il coordinamento del Dirigente del Servizio Finanziario. Il controllo si esplica attraverso una verifica trimestrale dello stato delle previsioni di entrata e di spesa e dall'andamento, rispettivamente, degli accertamenti di entrata e degli impegni di spesa rispetto alle medesime previsioni, nonché all'andamento degli incassi e dei pagamenti rispetto all'entità degli accertamenti e degli impegni registrati in contabilità. Il controllo di successivo di regolarità contabile viene svolto attraverso una selezione casuale effettuata con tecniche di campionamento dei Servizi gestori dell'entrata e della spesa.

5) Controllo sugli equilibri finanziari: il controllo sugli equilibri finanziari è svolto sotto la direzione e il coordinamento del Dirigente del Servizio Bilancio e Tributi e mediante la vigilanza dell'organo di revisione, prevedendo il coinvolgimento attivo degli organi di governo, del direttore generale, ove previsto, del segretario e dei responsabili dei Servizi, secondo le rispettive responsabilità.

6) Controllo di gestione: l'attività di controllo di gestione consiste nella verifica, all'inizio, nel corso e al termine della gestione, dello stato di attuazione degli obiettivi programmati, attraverso l'analisi delle risorse acquisiste, la comparazione tra costi, qualità e quantità dei servizi offerti, il livello

di funzionalità organizzativa dell'Ente, il livello di efficienza, efficacia ed economicità dell'attività gestionale svolta per il raggiungimento dei predetti obiettivi.

7) Controllo sulle società partecipate non quotate: l'ente locale effettua il monitoraggio periodico sull'andamento delle società non quotate partecipate, analizza gli scostamenti rispetto agli obiettivi assegnati e individua le opportune azioni correttive, anche in riferimento a possibili squilibri economico-finanziari rilevanti per il bilancio dell'ente.

8) Controllo sulla qualità dei servizi: è volto a verificare il rispetto degli standard fissati nella Carta dei Servizi, nonché il grado di soddisfazione dell'utente attraverso una costante attività di monitoraggio. L'attività di controllo mira, inoltre, ad evidenziare l'evoluzione dei bisogni e delle esigenze dei cittadini in un'ottica di implementazione dei servizi e di miglioramento della qualità offerta.

3. La Performance

Il Piano annuale della performance per l'anno 2025, secondo il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance dell'Ente e in coerenza con l'articolo 4 del decreto legislativo n. 150 del 2009 e con le caratteristiche distintive dell'Ente, si applica alla valutazione di obiettivi correlati alle tre dimensioni della performance di seguito illustrate.

3.1 La performance generale dell'Ente è l'insieme dei risultati gestionali attesi dell'amministrazione nel suo complesso, concernente gli ambiti individuati all'articolo 8 del decreto legislativo n. 150 del 2009. Essa permette di programmare, misurare e poi valutare come l'organizzazione, consapevole del suo stato delle risorse (salute dell'amministrazione) utilizza le stesse in modo razionale (efficienza) per erogare servizi adeguati alle attese degli utenti (efficacia), al fine ultimo di creare valore pubblico, ovvero di migliorare il livello di benessere sociale ed economico degli utenti e degli stakeholder (impatto). La performance generale è, quindi, costituita dai risultati conseguiti dall'Ente nel suo complesso, attraverso i risultati dai singoli Servizi che lo compongono.

La metodologia usata per la misurazione della performance generale dell'Ente, per l'anno 2025, è data dall'applicazione dei seguenti indicatori di misurazione della salute digitale e organizzativa:

INDICATORE	FORMULA	TARGET
Grado di attuazione di forme di organizzazione del lavoro in telelavoro o lavoro agile	N. di dipendenti in lavoro agile e telelavoro / n. totale dei dipendenti in servizio che operano nell'ambito di attività telelavorabili	35,00%
Grado di copertura delle attività formative dedicate al personale	N. di dipendenti che hanno iniziato un'attività formativa nel periodo di riferimento / n. totale dei dipendenti in servizio	80,00%

Percentuale di servizi full digital (servizi che consentono ai cittadini e imprese di avviare e completare un servizio interamente online, utilizzando un'unica applicazione e senza richiedere procedure di stampa e/o scansione di documenti)	N. di servizi interamente online, integrati e full digital / n. di servizi erogati (tenuto conto dei servizi indicati nelle carte dei servizi)	50,00%
Percentuale di servizi a pagamento tramite PagoPA	N. di servizi a pagamento che consentono uso PagoPA/ n. di servizi a pagamento	76,00%
Servizi di Assistenza Informatica (Piano Triennale per l'Informatica – cap.3)	Rilevazione del grado di soddisfazione: almeno l'80% delle risposte corrispondenti a un giudizio di soddisfazione	Mantenimento del grado di soddisfazione di almeno l'80%
Dematerializzazione procedure	Procedura di gestione presenze/assenze, ferie/permessi, missioni e protocollo integralmente ed esclusivamente dematerializzata (full digital) (Tale indicatore assume valore SI se almeno tre processi su quattro sono digitali, altrimenti assume il valore NO)	SI
Grado di trasparenza dell'amministrazione	Rapporto tra i punteggi associati alle attestazioni del Nucleo di Valutazione (Numeratore: si considera la somma dei punteggi assegnati ad ogni singola cella dalla griglia di rilevazione del Nucleo di Valutazione. Denominatore: si considera la somma dei punteggi massimi conseguibili per ciascuna cella	100,00%
Indicatore di tempestività dei pagamenti (inteso in termini di media dei ritardi di pagamento ponderata in base all'importo delle fatture scadute nell'anno)	Somma, per ciascuna fattura ricevuta a titolo di corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorsi tra la data di scadenza della fattura e la data di pagamento ai fornitori, moltiplicato per l'importo dovuto e rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento	Migliore o uguale all'indicatore di tempestività dei pagamenti rilevato per il 2024 (-17,44 gg))

3.2 La performance organizzativa dei Servizi corrisponde al contributo dei diversi Servizi, quali unità organizzative presenti all'interno dell'Ente, al raggiungimento degli obiettivi di fondo dell'Amministrazione.
La misurazione e la valutazione della performance organizzativa dei Servizi si basa su obiettivi di struttura verificati con un sistema di indicatori a rilevanza interna ed esterna, opportunamente ponderati e correlati ai corrispondenti obiettivi del Documento unico di programmazione. Ne deriva una forte integrazione tra livello di programmazione strategica ed esecutiva: i due ambiti risultano strettamente connessi e reciprocamente coerenti. In tale contesto, ciascuna struttura amministrativa, attraverso il perseguimento degli obiettivi assegnati, contribuisce in maniera diretta e misurabile all'avanzamento dei programmi dell'Ente e alla realizzazione degli indirizzi di mandato.
Gli obiettivi rilevanti ai fini della misurazione e valutazione della performance organizzativa dei Servizi avviene attraverso la valutazione del grado di raggiungimento degli obiettivi prioritari, di sviluppo e di mantenimento assegnati nel Piano degli obiettivi.

3.3 La performance individuale misura il contributo fornito dal singolo, all'esito della valutazione individuale.

4. Processo di attuazione del ciclo della performance

Nel corso degli ultimi anni, il Nucleo di Valutazione e l'Amministrazione comunale hanno dedicato un impegno costante volto alla progressiva riduzione dei tempi di chiusura del ciclo della performance rispetto agli esercizi precedenti, conseguendo un significativo miglioramento delle tempistiche complessive.

Tale andamento positivo trova conferma anche con riferimento all'annualità 2025, per la quale la validazione della Relazione sulla performance sarà completata dal Nucleo entro il mese di giugno 2026, in continuità con i risultati già raggiunti nel precedente esercizio e a riprova del consolidamento delle buone prassi organizzative progressivamente adottate dall'Ente.

In questa quadro, il Nucleo di Valutazione, con il supporto del Servizio Pianificazione, programmazione, controllo strategico e di gestione e della struttura tecnica permanente, ha svolto le attività finalizzate al monitoraggio e alla valutazione dei risultati conseguiti, assicurando un presidio costante sull'intero ciclo della performance.

Parallelamente, è proseguito il progressivo affinamento degli strumenti di programmazione e controllo, che ha favorito una più efficace integrazione tra le diverse fasi del ciclo, dalla definizione degli obiettivi alla rendicontazione finale. Tale percorso ha contribuito ad accrescere la qualità complessiva del sistema, rafforzando la responsabilizzazione delle strutture organizzative e orientando in modo sempre più incisivo l'azione amministrativa al conseguimento degli obiettivi.

In questo contesto, un apporto significativo è stato assicurato anche dall'utilizzo della piattaforma informatica in uso, che ha agevolato le attività di monitoraggio in corso d'anno, migliorando la tempestività delle rilevazioni, la tracciabilità dei dati e la capacità di individuare eventuali scostamenti.

5. L'attuazione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità e per il rispetto degli obblighi di pubblicazione

L'Amministrazione comunale, con deliberazione della Giunta n. 33/2025, ha approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025–2027, successivamente aggiornato con deliberazioni n. 91/2025, n. 144/2025 e n. 297/2025. Nell'ambito di detto Piano è ricompresa la Sotto-sezione 2.3 "Rischi corruttivi e trasparenza", volta all'individuazione di misure organizzative e comportamentali idonee a prevenire condotte illecite e a garantire il rispetto dei principi di correttezza e trasparenza dell'azione amministrativa.

In questo contesto, la trasparenza, intesa come piena accessibilità ai dati e alle informazioni da parte della collettività, si configura quale presidio fondamentale per la tutela dei diritti della cittadinanza, favorendo la partecipazione ai processi decisionali e il raggiungimento degli obiettivi di legalità, di efficienza, di rendicontazione sociale e di controllo pubblico sul corretto e imparziale svolgimento dell'azione amministrativa. In tale prospettiva, la trasparenza assume un ruolo strategico sia nella prevenzione della corruzione sia nel miglioramento complessivo della qualità dell'azione amministrativa, in termini di efficacia, efficienza ed economicità.

Coerentemente con il quadro sopra delineato, l'Ente risulta nel complesso conforme agli obblighi normativi e agli standard di riferimento, sia per quanto concerne la tipologia dei dati pubblicati, sia per il loro costante aggiornamento all'interno del sito istituzionale.

Nell'ambito di tale sistema di garanzia e controllo, il Nucleo di Valutazione ha svolto le attività di monitoraggio secondo le indicazioni fornite da ANAC per l'annualità 2025, attestando la piena attuazione dei principi di trasparenza in tutte le fasi del ciclo della performance. Tale esito è supportato dalla verifica della regolare pubblicazione degli atti e della relativa documentazione nella sezione "Amministrazione Trasparente".

A completamento del sistema, il monitoraggio periodico in ordine alla completezza e all'aggiornamento dei dati pubblicati, nonché alle iniziative adottate in materia di trasparenza e integrità, è stato costantemente assicurato dal Responsabile della Trasparenza, garantendo continuità e presidio sull'intero processo.

6. Utilizzo dei risultati del Sistema di misurazione e valutazione

Il sistema di misurazione e valutazione della performance costituisce uno strumento di supporto ai processi decisionali, in quanto consente di orientare l'azione del vertice strategico e della dirigenza attraverso l'analisi dei risultati conseguiti. L'acquisizione e la lettura sistematica di tali informazioni favoriscono, infatti, una gestione più consapevole e mirata delle scelte organizzative, contribuendo al miglioramento continuo dell'azione amministrativa.

L'utilizzo sistematico degli esiti valutativi consente, inoltre, di individuare punti di forza e ambiti di miglioramento, orientando conseguentemente l'adozione di eventuali azioni correttive. In questo modo, il sistema non svolge una funzione meramente consuntiva, ma si configura come leva dinamica per l'innalzamento della qualità dei servizi e delle prestazioni rese. A ciò si affianca il ruolo svolto nell'ambito della valorizzazione del merito, attraverso il collegamento tra risultati conseguiti e meccanismi premiali, contribuendo a rafforzare la responsabilizzazione delle strutture organizzative e a promuovere comportamenti orientati al raggiungimento degli obiettivi.

Nel complesso, l'impiego dei risultati del sistema di misurazione e valutazione si conferma, pertanto, quale elemento centrale per assicurare coerenza tra programmazione, gestione e rendicontazione, nonché per sostenere un'Amministrazione sempre orientata ai risultati.

7. Proposte di miglioramento

Il Nucleo di Valutazione valuta positivamente le principali modifiche introdotte gli scorsi anni, in fase di aggiornamento del sistema di misurazione e valutazione della performance dell'Ente.

Il Nucleo di Valutazione:

Dott. Arturo Bianco
Vicepresidente

ARTURO BIANCO
21.07.2026 10:25:22 GMT+02:00

Dott.ssa Michela Angioni
Componente

Angioni Michela
21.07.2026 10:52:02 UTC

Dott. Antonio Begliutti
Componente

Antonio Begliutti
21/07/2026 16:42:25 UTC+0200